



---

**INTERROGAZIONE RELATIVA ALLE AZIONI CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
INTENDE COMPIERE IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA RIPRESA  
DELL'ATTIVITA' DIDATTICA NELLE SCUOLE PER IL PROSSIMO SETTEMBRE**

Proposta dal Gruppo Consiliare Sinistra Per Calenzano – Per la Mia Città

**RICHIESTA RISPOSTA ORALE**

**Premesso** che lo scorso 26 giugno nella Conferenza Stato Regioni Enti locali è stata raggiunta l'Intesa che ha approvato le Linee guida per la riapertura delle scuole a settembre, con la previsione di una serie di misure per garantire il rientro a scuola in sicurezza rispettando il distanziamento di almeno un metro fra gli studenti;

**Considerato** che secondo le Linee Guida dovranno essere verificate le dimensioni delle aule al fine di attestare se esiste o meno la possibilità di rispondere ai requisiti di distanza richiesti e, nel caso che ciò non fosse possibile, prevedendo esplicitamente la necessità di organizzare diversamente la didattica, escludendo, almeno per le primarie e la secondaria di primo grado, di fare ricorso alla didattica a distanza;

**Preso atto** che si fa esplicitamente riferimento alla necessità di trovare nuovi spazi e nuove aule da mettere a disposizione, evitando le cosiddette classi pollaio, anche attraverso il ricorso anche a spazi esterni, scuole in disuso etc al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza della didattica;

**Dato atto** che nella conferenza il Governo si è impegnato a stanziare ulteriori risorse pari ad un miliardo di Euro per l'edilizia scolastica, che vanno ad aggiungersi ai 2 miliardi che erano già stati stanziati, al fine di sostenere gli interventi di adeguamento ed implementazione degli spazi per la didattica e ad incrementare adeguatamente il personale docente ed ATA con un programma straordinario di assunzioni;

**Considerato** che un ruolo fondamentale riguardo al reperimento di spazi per la didattica, in collaborazione con i Dirigenti scolastici, dovranno averlo proprio i Comuni, responsabili nei territori di propria competenza per l'edilizia scolastica;

**Sottolineato** che le incertezze, i ritardi ed i continui cambi di “linea” del Ministero della Pubblica Istruzione non hanno consentito fino ad oggi agli Enti Locali, di avere riferimenti sicuri per una adeguata programmazione degli spazi da mettere a disposizione per l’apertura del prossimo anno scolastico, e quindi di dover adesso sopperire in tempi ristrettissimi ad una condizione emergenziale;

**Considerato** anche che questo stato di cose presuppone un accrescimento delle responsabilità a questo livello istituzionale per rispondere all’esigenze di garantire alla popolazione scolastica, dopo la fase critica del lockdown, una didattica adeguata, progettando insieme al mondo della scuola soluzioni che consentano l’attività didattica “di persona”;

### **INTERROGA Il Sindaco e la Giunta**

#### **Per sapere**

- Se sono stati attivati contatti con il dirigente scolastico per iniziare a programmare gli interventi e le misure necessarie alla riapertura delle scuole con il prescritto distanziamento;
- Se l’Amministrazione ha effettuato preventivamente una ricognizione su quali spazi extrascolastici possono essere messi a disposizione della scuola qualora ve ne fosse la necessità;
- Se intenda prevedere adeguati stanziamenti per gli interventi che si rendessero necessari per l’adattamento e ampliamento dei locali per la didattica;
- Se, oltre al confronto con il Dirigente Scolastico, intenda prevedere, pur nei tempi strettissimi, un percorso partecipato con i docenti e i genitori, al fine di individuare le ipotesi migliori e condivise;
- Se i progetti degli interventi già programmati di edilizia scolastica (scuola elementare di Via Risorgimento, scuola Materna Dietro Poggio, Scuola di Carraia, Scuola di Settimello), debbano essere rivisti ed adattati alla luce delle linee guida e della scelta di modificare i dimensionamenti scolastici;
- Quali sono le problematiche e le ricadute sull’organizzazione dei servizi di mensa e di trasporto scolastico;
- Se sia stato previsto in ugual modo un piano per i nidi, e se si intende articolare il servizio con una rimodulazione degli orari;
- Quali misure intende assumere per mantenere l’accesso ai servizi dell’infanzia e scolastici a costi sostenibili per le famiglie.
- Se è prevista la possibilità di intervento dell’Amministrazione a sostegno dei casi di grave difficoltà indotti dalla crisi pesantissima che si è abbattuta su molte famiglie, che spesso non sono rilevabili facendo esclusivo riferimento allo strumento ISEE.

Gruppo Consiliare  
Sinistra Per Calenzano – Per la Mia Città

Calenzano 27/06/2020

